

## INFORMAZIONI PERSONALI

Felice Spampanato


 @@@@@@@@@@@@@@

 ●●●●●●

 @@@@@@@@@@@@@@

 @@@@@@@@@@@@@@

 @@@@@@@@@@

## OCCUPAZIONE PER LA QUALE SI CONCORRE

Funzione Strumentale Informatica e nuove tecnologie

## ESPERIENZA PROFESSIONALE

08/11/2017–23/05/2018

Docente Coach del Club "Girls Code it Better"

Scuola Secondaria di Primo Grado "Farini"- IC.12 Bologna, Bologna (Italia)

**Girls Code It Better** è un progetto ideato dalla società MAW, con la collaborazione dell' Associazione Connessioni Didattiche e di diversi FabLab della nostra regione, promosso tra gli altri dalla Regione Emilia Romagna e sostenuto dal Ministero dell'Istruzione.

Il progetto è destinato esclusivamente alle alunne, perchè parte dalla convinzione che le ragazze possano svolgere le professioni del programmatore informatico e del maker digitale con la stessa professionalità e capacità dei loro colleghi maschi. Così Girls Code it better diventa lo strumento per avvicinare le ragazze al mondo ICT mettendo in risalto gli aspetti di creatività e innovazione che lo caratterizzano.

GCIB è un club pomeridiano riservato esclusivamente alle ragazze che, assieme al sottoscritto coach docente e ad un maker del FabLab di Bologna, hanno esplorato il mondo delle tecnologie creative (dal coding, mediante Scratch alle Google App creando un diario di bordo attraverso Google Classroom, dal fotoritocco al CAD) attraverso la progettazione e la creazione di prodotti possibili sulla base delle esigenze espresse dalla scuola e in base alle strumentazioni informatiche disponibili.

**Perchè solo ragazze**

Statisticamente le ragazze si avvicinano alle tecnologie in numero inferiore rispetto ai ragazzi. Questo progetto è mirato a loro, per aiutarle a conoscersi meglio e magari ad avviarsi a carriere che non immaginavano. Ma non è l'unico dedicato al coding.

**Come si è svolto**

Dopo aver frequentato un percorso di formazione formatori tenuto dal Prof. Enzo Zecchi inerente alla didattica per competenze e learner centered tramite approccio PBL (Lepida Scuola) e agli strumenti indispensabili: ambienti di apprendimento costruttivisti realizzati con le TIC e tecniche di valutazione autentiche. Ho continuato la formazione in aula (soprattutto informatica) con le 18 ragazze partecipanti al laboratorio pomeridiano, per un totale di 60 ore tra formazione formatori e laboratorio. Il club si è riunito una volta alla settimana, due ore il mercoledì pomeriggio, per alcuni mesi con l'obiettivo di realizzare un prodotto o un servizio attraverso il coding.

Coach e Maker abbiamo avuto il compito delicato e fondamentale di trainer in questo percorso, sostenendo le ragazze e guidandole verso l'obiettivo finale.

In sostanza Girls Code it better è stata un'opportunità, un'occasione di scuola connessa alla realtà, di apprendimento ancorato all'attualità, di istruzione orientata alla capacità di ideare e portare a termine un progetto. E' stata una sfida alle nuove frontiere della tecnologia applicata alla didattica. E' stata una possibilità di orientamento nella società della conoscenza europea.

13/03/2014–04/06/2014

Docente Tutor- responsabile e coordinatore

Scuola Secondaria di Primo Grado "Farini"- IC.12 Bologna, Bologna (Italia)

Nell'ambito del bando Agenda digitale del Comune di Bologna, tra marzo e giugno 2014 sono stato responsabile e coordinatore della macro azione 1 del Progetto "**Dammi una rete che costruiamo ponti**", che consisteva nell'organizzazione e nel fare da **tutor a dei corsi di alfabetizzazione digitale per l'uso di servizi online (Comune di Bologna, CUP 2000, INPS)**, tenuti da una ventina di studenti della scuola secondaria di I grado L. C. Farini, presso l'aula di informatica. Affiancati dal sottoscritto e da altri due colleghi, i corsi erano rivolti a 56 tra cittadine e cittadini del Quartiere Savena over 60 che, grazie alle conoscenze acquisite, sono in grado di utilizzare un computer, navigare sul web e accedere e usufruire di diversi servizi online.

[Documenti collegati](#) dammi una rete\_farini 2014.JPG

01/09/2010–30/06/2011

### Responsabile Progetto Laboratori di Informatica (POF 2010-2011)

Scuola Secondaria di Primo Grado "Imerio"- IC.6 Bologna, Bologna (Italia)

*Ho tenuto dei laboratori di informatica pomeridiani destinati agli alunni, finalizzati all'acquisizione di conoscenze informatiche di base e medio avanzate (Primo Modulo) e molto avanzate, nel Secondo Modulo, con disegno tecnico digitale (CAD) più fotoritocco e animazione.*

01/09/2009–30/06/2010

### Responsabile Funzione Strumentale Informatica

Scuola Secondaria di Primo Grado "Mezzacasa"- IC San Matteo Della Decima-, San Giovanni in Persiceto (BO) (Italia)

#### ■ FUNZIONE STRUMENTALE INFORMATICA

- **LABORATORIO DI INFORMATICA avanzata** (*presentazioni multimediali con collegamenti ipertestuali, finalizzate alla realizzazione di percorsi individuali interdisciplinari per l'esame finale di terza media*)

01/09/2008–30/06/2009

### Responsabile Progetto Laboratori di Informatica

Scuola Secondaria di Primo Grado "Imerio" - IC 6 Bologna E Scuola Secondaria di Primo Grado "Testoni-Fioravanti"-IC5 Bologna (POF 2008-2009), Bologna (Italia)

**Scuola Secondaria di Primo Grado "IRNERIO"- IC6 BOLOGNA-**

#### **LABORATORIO DI INFORMATICA POMERIDIANO DI BASE E MEDIO AVANZATO**

(acquisizione di conoscenze informatiche di base e medio avanzate -primo modulo- e molto avanzate -secondo modulo-)

**Scuola Secondaria di Primo Grado "TESTONI-FIORAVANTI"-IC5 BOLOGNA**

**LABORATORIO DI INFORMATICA POMERIDIANO MEDIO E AVANZATO**

- 17/05/2011–28/11/2017 **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S)**  
 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. USR per l'Emilia Romagna (Direzione Generale), Bologna (Italia)  
 Titolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (D.Lgs 81/08 art.37 comma 11), ottenuto a seguito della frequenza dell'apposito Corso diretto dal Prof. Giovanni Schiavone, con Verifica Finale dell'apprendimento in aggiunta al monte ore del corso (32 ore su un totale di 32 ore). Registrato il 14 Giugno 2011 (al n.2416/BO).
- Aggiornamento, mediante la partecipazione al corso di formazione di 8 ore, tenuto dall' AUSL di Bologna Cod. VHR N.1823.1 il 28 novembre 2017
- 01/09/2012–31/08/2013 **Funzione Strumentale Alla Sicurezza**  
 Scuola Secondaria di Primo Grado "Marconi" - IC.CENTRO Casalecchio di Reno (Bologna), Casalecchio di Reno (Bologna) (Italia)
- Funzione Strumentale Alla Sicurezza (L.626/94 e D. Lvo n.81/2008) - Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione
- 01/09/2010–30/06/2011 **Funzione Strumentale Alla Sicurezza**  
 Scuola Secondaria di Primo Grado "Imerio"-IC6 Bologna, Bologna (Funzione Strumentale Alla Sicurezza (L.626/94 e D. Lvo n.81/2008)- Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione)
- Funzione Strumentale Alla Sicurezza (L.626/94 e D. Lvo n.81/2008) - Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione
- 16/01/2010–19/01/2010 **Formatore Corsi per il Conseguimento del Patentino del Ciclomotore**  
 Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna, Bologna (Italia)  
 Titolo ottenuto a Seguito della Frequentazione del Corso di Formazione per Formatori A.S.2009/2010 - CODICE DELLA STRADA,NORME DI CIRCOLAZIONE E PATENTI "Un percorso di formazione e aggiornamento per docenti" (per N.Ore 16/16).  
 Tenuto dall'ACI (Automobile Club Bologna) per conto dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna.

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

---

- 29/03/2000–alla data attuale **Laurea in Architettura**  
 Università degli Studi di Napoli "Federico II", Napoli (Italia)
- *Piano di studi seguito in "Tutela e Recupero del Patrimonio Storico- Architettonico".*
  - **Abilitazione professionale** conseguita nella I sessione 2000 presso la facoltà di Architettura della Seconda Università degli studi di Napoli.
  - Iscritto all'ordine degli architetti di Bologna e provincia n.3425
  - **Progettazione digitale Autocad 2D** (versione 2004-2002-R14). Corso seguito e prova finale superata presso il L.U.P.T.(Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale) dell'Università

*degli Studi di Napoli- Federico II, nel giugno 2000.*

- **Abilitazione all'insegnamento di Educazione Tecnica- Classe A033** – conseguita presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SISS)- Sezione di Modena - *Corso Abilitante Speciale ex Legge 143/2004-* in data 31 agosto 2007 con Votazione 77/80.
- **Coordinatore per la progettazione e per la esecuzione dei lavori** (art.10 del d.IGS n°494/96) e RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (D.LGS n° 626/94). Maggio 2001.
- **SPECIALIZZAZIONE IN PREVENZIONE INCENDI** (L.818/84 E D.M. 25.03.1985).(Maggio 2002).
- **Progettazione Architettonica , ristrutturazione d'Interni e Pianificazione Urbanistica.**
- **VALUTATORE SISTEMI QUALITA'** (norme UNI EN ISO 9001 ediz.2000 - UNI EN 30011/1) -QUALIFICAZIONE CEPAS- (Novembre 2002).

## COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Lingue straniere

inglese  
spagnolo

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
inglese	A2	A2	A2	B1	B1
spagnolo	B1	B2	B2	B1	A2

Attestato di Frequenza Corso di Lingua Spagnola- Università Menendez Pelayo di Santander

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato  
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

La competenza comunicativa nel mio ambito lavorativo si può identificare nell'insieme delle capacità e delle conoscenze determinanti in termini di realizzazione dei progetti professionali che sono riuscito a concretizzare nelle varie scuole dove ho insegnato, facendo tesoro delle mie competenze trasversali, utili al fine di adattarsi agli stimoli dei diversi contesti scolastici e ambientali in cui ho svolto la mia professione, riuscendo a gestire il tempo, gli eterogenei gruppi di studenti con i quali ho lavorato e i rapporti con i genitori e con le segreterie scolastiche.

Competenze organizzative e gestionali

- Oltre ad aver già svolto la funzione Strumentale di Informatica, sono stato il referente delle aule di informatica di quasi tutte le Scuole dove ho insegnato, organizzando e gestendo corsi di Informatica pomeridiani di livello medio e avanzato (vedi il fotoritocco con l'animazione) . Per 5 anni alla Secondaria di Primo Grado "Farini"- IC.12 Bologna (a.s.2013/2014 fino al 2017-2018) e per due anni alla Secondaria di Primo Grado "Imerio" - IC6 Bologna (a.s.2008/2009 e a.s.2010-2011).
- Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione di una Scuola (L.626/94 e D. Lvo n.81/2008) e Rappresentante dei lavoratori di una Scuola per la Sicurezza (D.Lgs 81/08 art.37 comma 11). Incarico che ho ricoperto presso la Secondaria di Primo Grado "Imerio" - IC6 Bologna (a.s.2008/2009 e a.s.2010-2011) e alla Secondaria di Primo Grado "Farini"- IC.12 Bologna (a.s.2013/2014 fino al 2017-2018)
- Organizzazione con successiva gestione (anche come formatore) di corsi per il conseguimento del patentino del Ciclomotore: anno scolastico 2008-2009 (Scuola Secondaria di Primo Grado Imerio - IC6 Bologna e Scuola Secondaria di Primo Grado Testoni-Fioravanti IC5 Bologna), anno scolastico 2009-2010 (Scuola Secondaria di Primo Grado "Mezzacasa" San Matteo Della Decima (BO) e anno scolastico 2010-2011 (Scuola Secondaria di Primo Grado Imerio IC6 Bologna).

Competenze professionali

- I disegni degli alunni e delle alunne di Spampa
- Insegnando agli alunni anche l'uso di software di montaggio video, alla fine dell'anno scolastico è

possibile far realizzare loro dei video con una selezione dei loro disegni al computer e dei loro lavori digitali (e non), ottenendo degli ottimi risultati, come è possibile visualizzare in questo video presente su youtube: [DISEGNI Tecnologia 1B - 2012-2013 \(SMS "Marconi" - Casalecchio di Reno-BO\)](#) e di conseguenza è possibile creare un canale youtube per la produzione di ogni classe, ogni sezione oppure dell'intera scuola.

- La buona padronanza della rete e delle sue potenzialità mi porta da anni a creare dei "Google Group" sui quali organizzare una piattaforma on line in cui carico le mie lezioni in formato digitale, in modo tale che gli alunni, forniti da me di username e password possono scaricare le lezioni comodamente da casa senza utilizzare le chiavette usb (che rappresentano il peggior veicolo di trasferimento e diffusione di virus informatici) e utilizzare ottimi strumenti di condivisione e interattivi come Google Classroom. E' possibile realizzare "Google Group" dei docenti di un'intera classe, in modo che ognuno crei una cartella con le lezioni della sua materia. E' anche possibile realizzare un "Google Group" di un'intera classe, dove ogni alunno può caricare i propri lavori, consentendo all'insegnante di visualizzarlo anche da casa.
- Appena possibile vorrei realizzare il mio ebook di Tecnologia, in modo da poterlo aggiornare in tempo reale, fondamentale per la materia che insegno ma che è reso impossibile dai libri cartacei con adozione pluriennale. Sono convinto che si possa arrivare a trasformare l'informatica come parte integrante di una classe, creando delle classi digitali (ovvero quelle in cui si utilizzano i tablet, parallelamente alla parte manuale) cercando così di digitalizzare il più possibile il materiale (libri e quaderni) in modo da alleggerire sempre di più gli zaini inutilmente pesanti e ingombranti. Mi piacerebbe molto avere un laboratorio di Tecnologia con lo spazio tale da poter contenere ogni mia classe (compreso quello per gli armadietti dove depositare il loro materiale). In modo da creare un ambiente in cui gli alunni si sentano sempre più a loro agio e possano trovare il luogo dove esprimere le loro potenzialità. Il mio punto di riferimento è la Scuola Pubblica Danese, così come si vede da questo link

[La Scuola del Futuro \(Liceo Orestad di Copenaghen\)](#)

[Documenti collegati citazione WIRED.JPG](#)

#### Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente avanzato	Utente avanzato	Utente autonomo	Utente avanzato	Utente autonomo

[Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione](#)

- Livello molto avanzato di: Pacchetto office di windows, Autocad, Adobe Photo Shop, Point Shop, Internet Explorer, Outlook express. Linux- Open Office.
- Autocad 2D (versione 2004-2002-R14). Corso seguito e prova finale superata presso il L.U.P.T. (Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale) dell'Università degli Studi di Napoli. Federico II, nel giugno 2000.

Patente di guida B

#### ALLEGATI

- dammi una rete\_farini 2014.JPG
- citazione WIRED.JPG

dammi una rete\_farini 2014.JPG 

Martedì 3 Giugno 2014 Corriere di Bologna

8 Cronaca

## Il progetto Erano in 60 al corso, finanziato con 16 mila euro dal Comune e tenuto da 30 giovani

# I nonni a lezione di pc dagli studenti

## «Così ci fanno viaggiare nel futuro»

### Alle medie Farini per un anno i ragazzi hanno insegnato a over 60

«Ho finalmente capito cos'è un'email», «Non voglio più sentirmi fuori dal mondo», «Mi piace vedere le foto delle città, mi sembra di viaggiare». Sono i primi commenti di un gruppo di over 60 dopo qualche lezione di approccio al computer. Appena si entra nell'aula d'informatica della Scuola media Farini di via Populonia, ognuno è seduto alla sua postazione: un dito sulla tastiera («troppo difficile usare già le due mani»), l'altro sul mouse, gli occhi che fissano lo schermo. Un progetto, «Dammi una rete che costruiamo ponti», lungo un anno scolastico, inserito nel contesto dell'agenda digitale e finanziato dal Comune (16 mila euro). Una sessantina gli allievi,

**Attenti**

Il progetto, «Dammi una rete che costruiamo ponti», lungo un anno scolastico, è inserito nel contesto dell'agenda digitale e finanziato dal Comune

C'è chi si è iscritto al corso tramite il sindacato dei pensionati, chi grazie alle associazioni di quartiere, qualcuno è stato convinto dai nipoti. «Nonna dai impara così ci parliamo tramite web», mi hanno detto i miei di 8 e 10 anni — racconta Anna mentre si destreggia con il mouse — così da quando non sapevo accenderlo, ora mi sono fatta pure Facebook».

La soddisfazione è anche da parte dei ragazzi: «Per noi trasformarci in insegnanti è bello — racconta Claudia, classe seconda — è come stare con i nostri nonni». Esperienza utile e divertente: «Un gesto complicato — spiega Matteo — è l'uso del mouse, non capiscono la differenza tra tasto destro/sinistro, poi hanno paura di rompere la tastiera». «Per loro tutto è fantascienza — aggiunge Nauman, mentre segna alcuni passaggi sulla lavagna — ciò che per noi è banale, risulta un ostacolo insormontabile».

Qualcuno non aveva un pc e ora l'ha acquistato (persino portatile), altri sono al loro secondo corso ma «l'altro insegnante spiegava troppo veloce — racconta Rosa — dando cose per scontato, noi invece siamo come dei bimbi all'asilo». Dopo questo esperimento gli studenti giurano di essere pronti ad aiutare anche i loro nonni: «Il mio non riesce a inviare email — ammette Manuela — però è veloce a scrivere, è quasi 2.0».

**Noemi Bicchiarelli**

visualizzare le case, se si è in cerca di un appartamento, o le persone, se si è in cerca di un coinquilino, classificandoli secondo un grado di compatibilità generato da un algoritmo». Il numero di iscritti è in continua crescita e il sito inizia ad essere attivo anche in altre città: «Ci sono già ragazzi che hanno trovato casa grazie a noi — fa sapere il team di Coinquility — ci stiamo espandendo e registriamo iscrizioni anche a Roma, Milano, Venezia e Torino. Puntiamo a raggiungere gli investitori, arrivando a coprire tutta Italia, e magari raggiungere anche l'estero». Intanto si lavora alla ricerca di investitori: «Abbiamo incontrato alcuni soggetti interessati, ma al momento ci stiamo concentrando sui bond e sui concorsi».

**Federico Capozza**

**Start up Usato già da 500 fuorisede**

**Coinquility, il sito per non «sbagliare» compagno di casa**

Dopo tanti siti per incontrare l'anima gemella, adesso arriva quello per trovare il coinquilino ideale. Cinque studenti di Bologna, quattro economisti e un ingegnere informatico, hanno fondato una start up con lo scopo di aiutare ad evitare le brutte sorprese della convivenza forzata. Si chiama Coinquility ed è in rete dall'8 aprile. I fondatori del sito raccontano che il progetto è nato proprio dopo un'esperienza negativa con un coinquilino. «L'idea è stata mia — spiega Matteo, calabrese ormai trapiantato a Bologna — ho avuto problemi con un compagno di casa. Una volta, mentre cercavamo di studiare per un esame, lui ha iniziato a fare buchi nel muro con il trapano. Quel giorno abbiamo deciso che si doveva fare qualcosa per aiutare tutte quelle persone che hanno problemi di convivenza». A poco più di un mese dal lancio, Coinquility conta più di 500 utenti iscritti. «Dopo l'iscrizione, si compila un questionario con le proprie caratteristiche fumatore, matricola, abitudini alimentari e altro. Il sito, completamente gratuito, permetterà di

**Tutto gratuito**

È nato dall'idea di cinque universitari: un algoritmo definisce il grado di compatibilità

tra i 55 e i 65 anni, che hanno partecipato (divisi in gruppi) a delle lezioni pomeridiane di computer, seguiti non da informatici o professionisti, bensì da insegnanti speciali: gli allievi di seconda e terza media della scuola. Circa 90 ragazzi si sono improvvisati professori in un corso che «non è stato solo di alfabetizzazione digitale — precisa il tutor, l'insegnante di tecnologia Felice Spampinato — ma lezioni per imparare a utilizza-

re servizi online: da come richiedere un orto comunale a come accedere al Cup o a all'Inps, fino a navigare sul sito di Iperbole o creare un'email». Nell'aula c'è chi si cimenta con la posta elettronica, chi prende appunti, chi fa domande, chi naviga sul web alla ricerca di una notizia sentita in tv. Intanto qualche studente mette i «ragazzi» alla prova: «Ricordate tutti i passaggi? Provate a connettermi da soli».

«Connettermi, navigare, rete — elenca Ezio — sono parole che prima non avevano significato per me. Ho il pc ma mio figlio non può mai seguirmi, ora mi sento al passo coi tempi».

**Il racconto di Ezio**

«Connettermi, navigare, rete erano parole senza senso. Ora mi sento al passo coi tempi»

**Attenti**

Il progetto, «Dammi una rete che costruiamo ponti», lungo un anno scolastico, è inserito nel contesto dell'agenda digitale e finanziato dal Comune

**Tutto gratuito**

È nato dall'idea di cinque universitari: un algoritmo definisce il grado di compatibilità

citazione WIRED.JPG 

TUTTI I  
VOSTRI  
MESSAGGI  
TROVANO  
RISPOSTA SU  
**WIRED.IT**

# I N B O X

**INBOX@WIRED.IT**

FACEBOOK, TWITTER, FRIENDFEED / WIREDITALIA

---



## Fwd: prof digitali

È BELLO SCOPRIRE CHE IL GIORNALE CHE FACCIAMO non solo piace o diverte ma è anche utile a chi fa un mestiere importante. Facciamo un numero sulle auto del prossimo futuro e questo porta **Felice Spampanato** a scriverci: «Insegno tecnologia nelle **scuole medie di Bologna**. Essendo precario cambio spesso scuola e subisco libri di testo della mia materia (l'ex educazione tecnica) poco aggiornati e noiosi. Con gli alunni cerco di fare innovazione e insegno, oltre al disegno tecnico tradizionale, anche disegno Cad, fotoritocco digitale e animazione. Poi amo parlare di tecnologie pulite, di trasporti e, in genere, di nuove invenzioni. **Carico le mie lezioni in Power Point in un apposito Google Group** a cui gli alunni hanno accesso. Le classi rispondono con entusiasmo e mi fanno sentire gratificato. Vi scrivo per ringraziarvi e per fare presente che esistono insegnanti e alunni *Wired* (tra l'altro porto spesso la rivista a lezione) anche nelle nostre scuole». Felice conclude chiedendo se esistono case editrici coraggiose pronte a pubblicare in ebook i contenuti delle sue lezioni. Be', ti segnaliamo che la cosa migliore che tu possa fare è vedere cosa succede con il selfpublishing (**nel Play di questo mese trovi tutte le dritte per iniziare**). Facci sapere se ti piace anche questo numero con molta scuola dentro.

7/9/18

© Unione europea, 2002-2018 | <http://europass.cedefop.europa.eu>

Pagina 7 / 7